

Annessi:

464

## COSTRUZIONI

### MESSAGGIO

del Consiglio di Stato al Gran Consiglio,  
concernente l'approvazione dei progetti e dei preventivi per le opere  
addizionali, le maggiori spese e l'aggiunta di un quinto piano  
al corpo del nuovo edificio amministrativo dello Stato

(dell'8 gennaio 1954)

*Onorevoli Signori Presidente e Consiglieri,*

Con nostri messaggi del 19 gennaio 1949 e del 28 aprile 1950 abbiamo sottoposto alle Vostre deliberazioni il problema del nuovo palazzo amministrativo: la prima volta per determinare la ubicazione, ottenere i crediti per il bando di concorso, e procedere all'assicurazione del terreno: la seconda volta per chiedervi lo stanziamento di un credito di Fr. 3.790.000,— per la costruzione dell'edificio.

La domanda di credito basava sugli elementi accertati nel 1949, in occasione del bando di concorso, elementi raccolti in una inchiesta esperita interpellando i capi servizio della nostra amministrazione.

Secondo i dati allora forniti, venne allestito il progetto, in conformità del bando di concorso, e determinato il preventivo di spesa.

Se non che, in corso di allestimento del progetto di esecuzione, fu necessario aggiornare i dati dell'inchiesta del 1949, e prendere in esame anche il problema della sistemazione del vecchio palazzo quale sede di uffici.

Per quanto riguarda l'aggiornamento dell'inchiesta, dobbiamo rilevare due elementi che conducono a più grande fabbisogno di superficie: in primo luogo una valutazione assai restrittiva dei bisogni di ogni singolo Dipartimento, reputando che uffici collettivi, con semplici vetrate di separazione, avrebbero permesso un notevole risparmio di spazio. Questa tesi è assolutamente fondata, ma un riesame della materia ha convinto della necessità di maggiore area per ogni singolo ufficio, non tanto per il personale, quanto per mobili e attrezzature ingombranti che devono necessariamente trovare posto nei locali. Così la necessità di spazio per tavoli di disegno, per classificatori Kardex, per archivi vivi, per macchine contabili, nonchè l'esigenza di dare ad alcuni servizi, prima collocati in uffici comuni, un ufficio separato per il capo ufficio, in considerazione delle delicate mansioni svolte e delle visite da parte del pubblico.

Una prima revisione operata in questo senso, ha dato luogo ad un lieve aumento della superficie necessaria. Ma un aggiornamento si è reso necessario anche per considerare l'aumento del personale dal 1949 in poi, determinato da compiti nuovi accollati allo Stato, dall'intensificarsi dell'attività amministrativa in vari settori, e dalla necessità di perfezionare diversi servizi che, per carenza di personale, accusavano deficienze nel funzionamento. Così, per citare solo alcuni esempi, nel settore delle costruzioni, con i nuovi programmi federali del 1951 e 1953, si dovette dare maggior personale all'Ufficio tecnico; nel settore della polizia, il trasferimento di mansioni dalla Confederazione al Cantone imposero la riorganizzazione dell'Ufficio degli stranieri con aumento del personale; nel settore fiscale, la nuova legge tributaria, ed ora la nuova procedura, domandarono e domanderanno anche in futuro un più vasto apparato fiscale.

Il riesame della distribuzione dei Dipartimenti, alla luce del nuovo fabbisogno, ha dimostrato che la distribuzione iniziale non poteva essere mantenuta,

pena il frazionamento dei servizi dei Dipartimenti in diverse parti dell'edificio, e la irrazionale ubicazione di Uffici interdipendenti.

Per tener conto dell'accresciuto bisogno, si è pensato, in un primo tempo, a mettere a maggior contributo l'edificio esistente, il quale peraltro deve essere sistemato senza eccessivo dispendio, con un progetto più modesto di quanto previsto nel 1943.

Secondo questo progetto, la distribuzione sarebbe la seguente :

*Distribuzione nell'edificio esistente :*

<i>Piano terreno :</i>	Archivio cantonale Economato e stamperia Alloggio del portinaio
<i>Primo piano :</i>	Gran Consiglio : con sale delle Commissioni Consiglio di Stato Cancelleria dello Stato Centrale telefonica Dipartimento della pubblica educazione
<i>Secondo piano :</i>	Direzione del Dipartimento dell'interno Uffici tutelati e stato civile (Dip. interno) Dipartimento dell'agricoltura Ufficio cantonale di stima (Dip. finanze) <i>N.B.</i> - Parte dei locali di questo Ufficio si trovano nei vani bassi sopra la sala del Consiglio di Stato.
<i>Terzo piano parziale :</i>	Ufficio cantonale delle bonifiche fondiari e del catasto (Dip. costruzioni) <i>N.B.</i> - L'area a disposizione per questo Ufficio è insufficiente.

*Distribuzione nel nuovo edificio :*

<i>Piano terreno :</i>	Dipartimento di polizia Dipartimento militare Dipartimento d'igiene (con la Direzione)
<i>Primo piano :</i>	Dipartimento lavoro industria e commercio (con la Direzione) Dipartimento di giustizia
<i>Secondo piano :</i>	Dipartimento delle finanze (con la Direzione) Dipartimento del controllo
<i>Terzo piano :</i>	Dipartimento delle pubbliche costruzioni (con la Direzione) Dipartimento dell'interno
<i>Quarto piano :</i>	Dipartimento delle pubbliche costruzioni Corpo A

Ma a parte lo svantaggio della ristrettezza di spazio, della necessità di ridurre il settore rappresentativo nel vecchio palazzo, e del frazionamento di qualche Dipartimento, la soluzione accusa il difetto capitale di non costituire una riserva per i futuri sviluppi. Se ad esempio si volesse alloggiare il Tribunale fiscale nell'edificio amministrativo, non vi sarebbe alcuna possibilità di disporre di quattro o cinque locali di riserva.

Per queste considerazioni, e tenendo conto in particolare che un ampliamento più tardi porterebbe a maggior disborso, abbiamo creduto opportuno di esaminare la possibilità di aggiungere un piano al corpo principale A già in sede di costruzione, ciò che consente una più razionale distribuzione dei Dipartimenti e la formazione di una riserva per i futuri bisogni dell'amministrazione.

Il Consiglio di Stato reputa che il problema della sede amministrativa è convenientemente risolto solo se può soddisfare anche al prevedibile sviluppo dell'amministrazione, pur auspicando che questo sviluppo tardi a manifestarsi e sia modesto.

L'ampliamento, come si disse, consisterebbe nell'aggiunta di un nuovo piano al Corpo A, a manica doppia, conseguendo una area destinata ad uffici di 670 mq. su 990 mq. di maggior superficie della costruzione.

L'aggiunta del quinto piano sull'ala principale presenta inoltre questi vantaggi d'ordine generale :

- a) le Direzioni dipartimentali nel nuovo edificio aumentano da tre a quattro : una sola rimane nella residenza attuale;
- b) il Dipartimento della pubblica educazione e l'Ufficio cantonale delle bonifiche fondiari e del catasto trovano pure posto nel nuovo fabbricato, lasciando in tal modo disponibili nell'edificio esistente alcuni locali di riserva al secondo piano;
- c) da notare in proposito che la superficie messa a disposizione dell'Ufficio delle bonifiche fondiari e del catasto, prima dovuto collocare al terzo piano del vecchio edificio per mancanza di spazio nel nuovo, risultava con questa soluzione di ripiego assolutamente insufficiente;
- d) è possibile disporre in immediato contatto dei singoli Uffici dei Dipartimenti, sullo stesso piano, e quindi a rapida portata di mano per il disbrigo sollecito degli affari in corso, gli archivi « vivi » dei Dipartimenti stessi;
- e) sono pure previste alcune salette di riunione, adatte a conferenze e colloqui, in modo da non disturbare il lavoro normale negli Uffici;
- f) nella Residenza governativa esistente è d'altra parte possibile disporre un maggior numero di sale per le Commissioni parlamentari e per altre sedute, conferenze e riunioni;
- g) in prossimità dell'atrio d'ingresso principale del nuovo edificio, a piano terreno, sarà sistemato il locale per il corpo di guardia : ugualmente la Cassa cantonale, in modo da permettere l'accesso più rapido e agevole per il pubblico;
- h) in generale, è data superficie sufficiente alla loro destinazione e alla loro funzione a tutti gli uffici, anche a quelli che prima apparivano ristretti.

Lo schema distributivo dei Dipartimenti e degli altri uffici nella soluzione proposta, sarebbe il seguente :

*Distribuzione nell'edificio governativo esistente :*

<i>Piano terreno :</i>	Archivio cantonale Economato e stamperia Alloggio del custode
<i>Primo piano :</i>	Gran Consiglio : con le sale delle Commissioni parlamentari Consiglio di Stato Cancelleria dello Stato Centrale telefonica
<i>Secondo piano :</i>	Direzione del Dipartimento dell'interno Uffici tutele e stato civile (Dip. interno) Dipartimento dell'agricoltura Alcuni locali di riserva (disponibili)
<i>Terzo piano parziale :</i>	Ufficio cantonale di stima (Dip. finanze)

*Distribuzione nel nuovo edificio amministrativo :*

<i>Piano terreno :</i> Corpi A-B-C.	Dipartimento di polizia : con il locale del corpo di guardia Dipartimento della pubblica educazione Dipartimento militare Cassa cantonale
<i>Primo piano :</i> Corpi A-B-C	Dipartimento del lavoro industria e commercio (con la Direzione) Dipartimento di giustizia
<i>Secondo piano :</i> Corpi A-B-C	Dipartimento delle finanze (con la Direzione) Dipartimento del controllo
<i>Terzo piano :</i> Corpi A-C	Dipartimento d'igiene (con la Direzione) Dipartimento delle pubbliche costruzioni (Bonifiche fondiari e catasto - Ispettorato forestale cantonale e Ispettore del III. Circondario) Dipartimento dell'interno
<i>Quarto piano :</i> Corpo A	Dipartimento delle pubbliche costruzioni (Direzione - Segreteria - I sezione : parte)
<i>Quinto piano :</i> Corpo A	Dipartimento delle pubbliche costruzioni (I sezione : parte - II sezione)

L'aggiunta del quinto piano sul *corpo A* del nuovo edificio comporta l'aumento di mc. 3.300 circa sul volume totale del fabbricato, calcolato vuoto per pieno secondo le norme della SIA.

Il costo risulta, in base al preventivo generale analitico di Fr. 503.000,—.

Ricordiamo che le fondazioni del *corpo A* e le sue strutture in conglomerato cementizio armato sono state calcolate ed eseguite tenendo già in considerazione l'aggiunta del nuovo quinto piano. Dal lato statico il sopralzo non presenta quindi nessuna difficoltà e nessun rischio.

Infine dal profilo estetico la maggior altezza dell'ala principale determina un più netto distacco di masse fra il *corpo* dominante e le due ali secondarie e conferisce in tal modo all'edificio un interessante e deciso contrasto di rapporti volumetrici.

L'ambiente ampio e aperto nel quale sorge l'edificio, accentuato dal vasto spazio verde steso fra le due ali longitudinali e la trasversale, verso viale Francini, consente senza danno urbanistico la soluzione proposta, necessaria a dare alla sistemazione della sede governativa, per il settore politico e quello amministrativo, un complesso edilizio tale da rispondere compiutamente alle esigenze attuali, non solo, ma da lasciare un previdente margine per l'avvenire.

Il Consiglio di Stato si permette di sottoporre al Vostro illuminato giudizio questa proposta, domandandovi di concedere un aumento di credito, per questo titolo, di Fr. 503.000,—.

La soluzione che ha trovato il nostro consenso è pure già stata approvata dal Municipio di Bellinzona, competente a rilasciare la licenza di costruzione.

Nessuna opera è stata fin qui compiuta in vista dell'alzamento, ad eccezione delle fondazioni rafforzate, imposte però da altri motivi, indipendenti dall'aggiunta di un piano. I lavori al *corpo A*, in conformità del capitolato, sono stati da noi sospesi, al fine di non pregiudicare la decisione dell'Autorità legislativa.

Abbiamo già rilevato che il preventivo di costo del palazzo governativo era stato allestito sulla scorta del progetto concepito secondo il bando di concorso.

Per maggiore attendibilità del preventivo, fin d'allora erano stati assunti i dati di costo delle installazioni speciali (impianto riscaldamento, impianto elettrico, impianto segnalazioni ecc.), mentre altre opere, come i quadri, i globi illuminanti, non vennero incluse nei costi, ritenendo, secondo la pratica, che facessero parte dell'arredamento dello stabile.

Non è senza vivo rammarico che, profittando di questo messaggio, ci vediamo nella condizione di completare e in talune parti rettificare il preventivo iniziale, per il cospicuo importo di Fr. 1.450.900,—.

Il maggior costo, giustificato in ogni singola posta da quanto si dirà in seguito, può essere suddiviso nei seguenti elementi :

- |   |               |
|---|---------------|
| a) Opere addizionali determinate da imprevisti, da necessità tecniche, e dalla distribuzione dei Dipartimenti :   |               |
| 1. Maggior costo delle fondazioni dei corpi A-B-C a seguito della natura del terreno  | Fr. 200.000,— |
| 2. Rimozione e ricostruzione del tratto di fognatura comunale tra la Piazza Governo e la Via Canonico Ghiringhelli  | » 61.000,—    |
| 3. Rimozione e ricostruzione di parte della pavimentazione di via Canonico Ghiringhelli, a seguito delle opere di rimozione e ricostruzione della fognatura comunale  | » 15.000,—    |
| 4. Aumento di volume del corpo A : per il corpo sopraelevato sul tetto e destinato ai motori degli ascensori elettrici, ai vasi d'espansione del riscaldamento centrale e al locale per la riproduzione eliografica dei piani :<br>mc. 275 × Fr. 140,— : Fr. 38.500,— | » 38.500,—    |
| 5. Aumento di volume del corpo B : per la maggiore profondità della centrale termica :<br>mc. 1.020 × Fr. 120,— : Fr. 122.400,—   | » 122.400,—   |
| 6. Aumento di volume del corpo C : per la migliore sistemazione degli uffici :<br>mc. 670 × Fr. 140,— : Fr. 93.800,—  | » 93.800,—    |
| 7. Aumento prevedibile del costo degli impianti :   |               |
| impianto di riscaldamento centrale  | » 55.000,—    |
| impianto sanitario  | » 5.000,—     |
| impianto elettrico e di segnalazione  | » 45.500,—    |
| b) Maggiori costi determinati dagli aumenti delle mercedi e dei materiali :   |               |
| 8. Opere da capomastro :  |               |
| aumento delle mercedi (dalla data del preventivo 20 marzo 1950)   | » 75.000,—    |
| aumento dei prezzi dei materiali (dalla data del preventivo sopra menzionato)   | » 62.000,—    |
| 9. Aumento delle opere da lattoniere  | » 15.000,—    |
| 10. Aumento delle opere da carpentiere  | » 15.700,—    |
| c) Aumenti dovuti al preventivo insufficiente :   |               |
| 11. Maggior importo dell'offerta dell'impresa deliberataria delle opere da capomastro, in confronto al preventivo 20 marzo 1950   | » 251.000,—   |
| d) Opere non previste nel preventivo :  |               |
| 12. Rivestimento in granito della faccia esterna dei pilastri dei prospetti finestrati  | » 180.000,—   |

## 13. Attrezzatura dell'impianto elettrico e di segnalazione:

a) quadri per l'impianto elettrico e di segnalazione	Fr. 70.000,—	
b) orologi murali: pz. 20 a Fr. 250,—	» 5.000,—	
c) orologio di controllo	» 1.000,—	
d) apparecchi illuminanti: pz. 1000 a Fr. 140,—	» 140.000,—	» 216.000,—
		<hr/> Totale Fr. 1.450.900,— <hr/>

Dalla relazione tecnica togliamo i seguenti elementi a giustificazione delle poste di cui sopra, rinviando ai preventivi particolareggiati versati agli atti:

1. *Maggior costo delle fondazioni*

La natura del terreno riscontrata durante lo scavo ha necessitato una maggior profondità dei plinti di fondazione, per trovare, oltre la falda argillosa, un suolo adatto a gettare le fondazioni dell'edificio.

Sempre in conseguenza della natura sfavorevole del terreno e in considerazione del peso rilevante dell'edificio, i plinti di fondazione hanno dovuto essere armati in misura maggiore di quanto previsto inizialmente per un suolo normale.

Richiamiamo in proposito il rapporto dell'ing. Alessandro Rima, incaricato dei calcoli statici e dell'allestimento dei piani per le strutture in conglomerato cementizio armato.

Dalla previsione allegata il maggior costo delle fondazioni può essere valutato a Fr. 200.000,—, compresa la maggiore spesa per le opere di sterro occorrenti.

2. *Fognatura tra Piazza Governo e via Ghiringhelli*

Per la costruzione del corpo C del nuovo edificio, il tratto di fognatura comunale tra Piazza Governo e via Ghiringhelli ha dovuto essere rimosso e ricostruito in altra sede. La nuova fognatura attraversa il corpo C: per non collegare la condotta alla struttura del fabbricato, per evidente esigenza tecnica, buona parte della nuova fognatura ha dovuto essere ricostruita in tratta sospesa, mediante una struttura in conglomerato cementizio armato.

Dal preventivo particolareggiato in atti, la spesa risulta di Fr. 61.000,—.

3. *Ricostruzione di parte della pavimentazione di via Ghiringhelli*

A seguito delle nuove opere di fognatura eseguite, la pavimentazione di via Ghiringhelli, manomessa per i lavori in parola, deve essere rifatta.

Dal preventivo annesso la spesa risulta di Fr. 15.000,—.

4. *Aumento di volume del corpo A*

Sull'ala principale dell'edificio, allo scopo di sistemare il macchinario del gruppo degli ascensori principali e i vasi d'espansione del riscaldamento centrale e di provvedere un locale destinato alla riproduzione eliografica dei disegni (specie per gli Uffici tecnici del Dipartimento delle pubbliche costruzioni), è previsto un corpo sopra il tetto. La sopraelevazione comporta il volume di mc. 275 e il costo prevedibile di Fr. 38.500,—.

5. *Aumento di volume del corpo B*

Il progetto esecutivo dell'impianto di riscaldamento centrale, allestito dall'ing. Alberto Märki, ha richiesto d'abbassare il pavimento della centrale termica, situata nel sotterraneo del corpo B, da quota —2,60 a quota —6,65: cioè di ml. 4,05 in più della previsione del progetto di base.

La maggior profondità della centrale termica comporta l'aumento di volume di mc. 1.020 e la maggior spesa prevedibile di Fr. 122.400,—.

L'isolazione contro l'infiltrazione d'acqua dal sottosuolo si è resa necessaria per la notevole profondità del corpo destinato alla centrale termica e per proteggere, di conseguenza, da qualsiasi pericolo o danno il costoso impianto delle caldaie e delle pompe. La spesa per l'isolazione in parola è comparsa nel preventivo del maggior costo delle fondazioni.

#### 6. Aumento di volume del corpo C

La necessità di dare maggiore spazio agli uffici collocati nel corpo C, senza tuttavia sacrificare i servizi previsti per quest'ala dell'edificio, s'è fatta presente ai progettisti durante l'allestimento del progetto esecutivo, ancor prima che lo studio generale della distribuzione definitiva degli uffici nell'intero complesso edilizio formato dal nuovo edificio e dallo stabile esistente dimostrasse indispensabile l'aggiunta del quinto piano sull'ala principale del nuovo fabbricato.

L'altezza dell'autorimessa, collocata nel piano sotterraneo del corpo C, è stata pure aumentata per migliorare l'efficienza di questo servizio.

Dalle modifiche accennate risultano l'aumento di volume di mc. 670 e la maggior spesa prevedibile di Fr. 93.800,—.

#### 7. Aumento prevedibile del costo degli impianti

##### a) Riscaldamento centrale

Secondo la previsione di spesa aggiornata dall'ing. Märki, l'aumento prevedibile del costo dell'impianto di riscaldamento centrale è dovuto ai seguenti fattori:

- allacciamento dell'impianto della Residenza governativa esistente alla centrale termica dell'edificio amministrativo in costruzione, mediante caldaia, bruciatore a nafta, pompa di circolazione e vaso d'espansione in aggiunta a quanto previsto per l'impianto del nuovo stabile;
- disposizione dell'impianto « a mantello », cioè con radiatori e colonne montanti ad ogni finestra: assieme all'adozione dei telai da finestra a doppia vetratura, questa disposizione mira a conseguire una notevole economia di spesa per l'esercizio dell'impianto, a lato del miglior rendimento calorico;
- formazione di gruppi separati e indipendenti per ogni singola facciata, con pompa di circolazione, condotte e valvole apposite;
- riscaldamento degli atri mediante pannelli radianti posti nel pavimento.

Tenuto conto del minor costo dell'impianto a seguito dell'impiego di finestre a doppia vetratura, la maggior spesa per le migliori portate nel progetto esecutivo, allo scopo di conseguire la perfetta efficienza e il miglior rendimento dell'installazione, risulta di Fr. 55.000,—.

##### b) Impianto sanitario

L'aumento delle mercedi e dei materiali, dalla data del preventivo ad oggi, consiglia d'aumentare di Fr. 5.000,— l'importo previsto inizialmente.

##### c) Impianto elettrico, telefonico e di segnalazione

L'aumento di previsione del costo dell'impianto è dovuto particolarmente allo sviluppo delle installazioni telefoniche interne, necessarie a dotare il nuovo edificio d'una attrezzatura veramente idonea alle numerose e complesse esigenze di lavoro degli uffici situati nello stabile in costruzione.

Il progetto esecutivo dell'impianto, allestito dagli ingegneri Schuler e Brauchli, tiene conto di questo fabbisogno e lo soddisfa in modo adeguato. La maggiore spesa risulta prevedibilmente di Fr. 45.500,—.

#### 8. Aumento delle mercedi

Dalla data d'allestimento del preventivo iniziale, cioè dal marzo 1950, sono intervenuti diversi aumenti delle mercedi dei muratori e dei manovali. L'au-

mento può essere stabilito nella misura del 13 % circa : di modo che sull'importo di *Fr. 580.000,—* (cioè il 40 % dell'importo delle opere da capomastro nel preventivo 20 marzo 1950, corrispondente alla percentuale del costo della mano d'opera sull'importo totale delle opere) risulta una maggiore spesa di *franchi 75.000,—* fra il preventivo 1950 e l'offerta dell'impresa deliberataria delle opere da capomastro.

#### 9. *Aumento dei prezzi dei materiali*

Sempre dalla data del preventivo iniziale il prezzo di alcuni materiali ha subito aumenti d'una certa entità. Entrano particolarmente in considerazione per gli aumenti in parola il cemento, il legno per le armature delle strutture di conglomerato cementizio e il ferro.

Dal computo allegato l'importo d'aumento di detti materiali, in relazione alla data del preventivo, può essere valutato a circa *Fr. 62.000,—*.

#### 10. *Aumento delle opere da lattoniere*

Per queste opere si riscontra un aumento prevedibile di circa *Fr. 15.000,—* dovuto al rincaro dei materiali.

#### 11. *Aumento delle opere da carpentiere*

L'aumento del prezzo del legname d'opera porta di conseguenza il rincaro dei lavori da carpentiere. L'aumento può essere valutato a circa *Fr. 15.700,—*.

#### 12. *Maggior importo dell'offerta dell'impresa deliberataria delle opere da capomastro in confronto al preventivo*

Dedotte le opere *eventuali*, cioè quelle previste nel modulo di offerta per le opere da capomastro quali *varianti d'esecuzione*, oltre al tetto provvisorio per il raccordo del nuovo edificio al fabbricato esistente e alla caldaia del sottotetto che non sono state eseguite, l'importo effettivo dell'offerta dell'impresa risulta di *Fr. 1.942.140,—*,

In detto importo sono compresi l'aumento di volume dei *corpi A-B-C*, del quale s'è detto prima, l'aumento dei prezzi dei materiali e delle mercedi e alcune migliorie del progetto iniziale, quali la maggiore altezza in luce netta dei singoli piani, portati a ml. 3,00, per dare sufficiente capienza d'aria ai vasti locali nei quali sarà ripartito lo spazio destinato agli uffici, e la formazione del deposito coperto per le biciclette degli impiegati, situato all'esterno del *corpo A*. Questo deposito portato all'esterno ha permesso d'ottenere nel piano seminterato dell'ala principale dell'edificio un ragguardevole maggior spazio per gli archivi, che altrimenti sarebbero stati sacrificati in locali troppo angusti alle loro esigenze.

Dal computo allegato risulta la differenza di *Fr. 251.000,—* fra l'importo del preventivo 20 marzo 1950 e l'offerta dell'impresa deliberataria delle opere da capomastro.

Il maggior importo è da attribuire specialmente all'applicazione della legge sugli appalti, la quale, di regola, non permette la delibera al minor offerente e in questo caso ha rincarato l'esecuzione dei lavori.

#### 13. *Rivestimento in granito dei prospetti finestrati*

A dare maggior decoro all'edificio mediante l'impiego della pietra ticinese, aiutando in tal modo la nostra industria dei graniti e dei marmi, i prospetti finestrati saranno rivestiti in granito.

Il nuovo rivestimento previsto si limita tuttavia alla sola faccia esterna dei pilastri delle finestrate continue: quello delle testate dei corpi di fabbrica era già compreso nel preventivo di base.

Il rivestimento risulta conveniente anche per proteggere le strutture in conglomerato cementizio, formanti lo scheletro costruttivo dell'edificio, e dar loro maggiore resistenza alle intemperie.

Si tratta pertanto di un provvedimento non soltanto di natura estetica, ma anche tecnicamente raccomandabile per la maggiore solidità e durata dell'edificio, che per il suo carattere e la sua destinazione è opera da durare per molti anni. Il costo preventivato del rivestimento risulta di Fr. 180.000,—.

#### 14. *Attrezzatura dell'impianto elettrico e di segnalazione*

Il preventivo generale di costo dell'edificio prevedeva l'impianto delle linee all'interno dell'edificio.

Nell'occasione della domanda del credito suppletorio per la costruzione dell'edificio, conviene aggiungere l'importo per l'acquisto dei quadri per l'impianto elettrico e di segnalazione, per gli orologi murali e l'orologio di controllo e per gli apparecchi illuminanti.

L'importo complessivo di queste forniture può essere valutato a Fr. 216.000,—.

Riassumendo, la domanda di nuovo credito si presenta come segue :

per sorpassi e opere addizionali (compresi Fr. 216.000,—)	Fr. 1.450.900,—
per aggiunta del quinto piano	Fr. 503.000,—
	<u>Totale Fr. 1.953.900,—</u>
	arrotondato a <u>Fr. 1.954.000,—</u>

Non possiamo sottacere la nostra preoccupazione per questo rilevante aumento di spesa, che anche per il Consiglio di Stato ha costituito una sgradevole sorpresa. E' ben vero che, in altri Cantoni, si possono trovare esempi di più vasti aumenti rispetto al preventivo iniziale, determinati e da insufficiente studio e dal sistema delle delibere che spesso elimina una sana concorrenza. Non è però questa una giustificazione che possiamo e vogliamo invocare nel presente caso.

La suddivisione delle singole poste di aumento in gruppi permette a ognuno di rilevare dove l'aumento è dovuto a forza maggiore, dove a circostanze estranee alla nostra volontà, e dove invece è dovuto a insufficienza del precedente preventivo.

I nostri organi tecnici hanno ricevuto fin dall'inizio della costruzione il preciso mandato di vegliare affinché la costruzione sorga con il minore dispendio di mezzi, tuttavia ineccepibile per qualità dei materiali impiegati, per la esecuzione e per la funzione cui è destinata.

Pur deplorando un così rilevante sorpasso, noi crediamo di dover affermare che sarebbe errore ricercare oggi economie che pregiudicano la funzionalità o la sicurezza della costruzione, chè certo le generazioni a venire potrebbero rimproverarci siffatto atteggiamento assai più di quanto ci può essere oggi fatto carico per una domanda di credito suppletorio non indifferente.

Vi invitiamo pertanto a voler dare la Vostra adesione all'annesso disegno di decreto legislativo.

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione del mio ossequio.

Per il Consiglio di Stato,

Il Presidente :

*Celio*

Il Cons. Segr. di Stato :

*Canevascini*

Disegno di

### DECRETO LEGISLATIVO

concernente opere addizionali, maggiori spese e aggiunta di un 5° piano  
al corpo A dell'edificio amministrativo dello Stato

(del . . . . .)

Il Gran Consiglio

della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 8 gennaio 1954 n. 464 del Consiglio di Stato,

*decreta:*

*Art. 1.* — Sono approvati i progetti e i preventivi per le opere addizionali, maggiori spese e aggiunta 5.º piano al corpo A dell'edificio amministrativo dello Stato.

*Art. 2.* — Sono accordati al Consiglio di Stato i seguenti crediti:

a) per sorpassi e opere addizionali	Fr. 1.234.900,—
b) per attrezzatura dell'impianto elettrico	Fr. 216.000,—
c) per aggiunta del quinto piano	Fr. 503.000,—

Totale Fr. 1.953.900,—  
arrotondati a Fr. 1.954.000,—

*Art. 3.* — I crediti saranno iscritti al movimento capitali del Dipartimento delle pubbliche costruzioni. Il Consiglio di Stato provvederà alla copertura mediante l'accensione di un mutuo e la emissione di un prestito, il cui ricavo sarà iscritto al movimento capitali del Dipartimento delle finanze.

*Art. 4.* — Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi. Il Consiglio di Stato fissa la data dell'entrata in vigore.